



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Roma, **21 FEB. 2014**

Prot. n. **4300**

Cl. **04.04.28/62**

Al Direttore Generale
per l'organizzazione,
gli affari generali,
l'innovazione, il
bilancio e il personale

Sede

Oggetto: Comitato Unico di Garanzia MiBACT. Piano della formazione per l'anno 2014.

Con riferimento alla ministeriale prot. n. 3532 del 28 gennaio 2014 con la quale è stato trasmesso lo schema del Piano della formazione, si comunica che la proposta è stata esaminata dal Gruppo di lavoro, all'uopo istituito, nell'ambito del CUG, per la Formazione e la Cultura Organizzativa.

Il Gruppo di lavoro ha valutato la proposta, ha formalizzato le osservazioni con una relazione che è stata esaminata e approvata all'unanimità nella riunione del CUG del 19 febbraio u.s., relazione che si trasmette in allegato.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Maria Concetta Cassata)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Roma,

Prot. n.

Cl.

Oggetto: Risposta parere piano di formazione 2014

Il Gruppo di lavoro "Formazione e Cultura Organizzativa" si è riunito il 18 febbraio 2014 ed ha preso visione della proposta di Piano trasmessa al CUG dalla Direzione Generale OAGIP con la nota prot. 3532 del 28 gennaio u.s.

Si riscontra positivamente la possibilità ricevuta di visionare preliminarmente - come in precedenza espressamente richiesto dal CUG - le richieste giunte alla DG OAGIP dalla maggior parte delle Direzioni Generali e Regionali. Ciò ha consentito di avere, seppure a grandi linee, il quadro dei fabbisogni formativi espressi dagli uffici, e di cogliere alcuni elementi di valutazione generale.

Anche sulla scorta di un esame di tali richieste, si sono delineati alcuni aspetti che appare necessario evidenziare.

La proposta di Piano s'inquadra in una rinnovata potenziale attenzione dell'Amministrazione alla necessità di assicurare un costante e qualificato aggiornamento formativo del personale, considerato che la formazione rappresenta una leva strategica per il cambiamento e l'innovazione della Pubblica Amministrazione, come più volte ribadito dallo stesso Ministro nelle linee programmatiche e nello svolgersi del suo mandato.

Questo percorso però è evidentemente contraddetto, dalle oramai irrisorie risorse finanziate dedicate a questa finalità.

Relativamente alle **risorse finanziarie** si rileva, infatti, che **nel bilancio per il 2014** risulterebbero previsti appena 6000 euro e detto importo sembrerebbe, di fatto, già ampiamente assorbito dall'organizzazione di due corsi effettuati nei primi due mesi dell'anno.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Si apprezza al riguardo l'intento della DG OAGIP di cercare soluzioni integrative da altri capitoli di spesa, ma nel contempo, si evidenzia l'esigenza di una specifica, attenta e documentata programmazione, mirata alla concreta realizzazione del piano formativo per l'anno 2014 o quanto meno alla parte di esso realmente attuabile. Vanno a tal fine delineate le necessarie priorità che riescano a cogliere aspetti formativi più aggiornati e integrati ai fini dello svolgimento efficace dei compiti istituzionali attribuiti al MiBACT. Diversamente, il piano stesso sarebbe vanificato e con esso tutti i buoni propositi evidenziati dallo stesso.

Entrando nel merito della **programmazione** del Piano di Formazione 2014, si nota la prevalenza di corsi tecnico-gestionali e amministrativo-giuridici.

Al riguardo, nel rilevare l'opportunità di integrare i temi indicati per alcune materie specifiche di pari evidenza giuridico - gestionale richieste da più uffici - contabilità, contratti, valutazione performance, Sicoge - si sottolinea che emerge una connotazione quasi esclusiva della programmazione che va a discapito di corsi a più esplicita vocazione tecnico scientifica, temi che tradizionalmente caratterizzano invece la precipua missione del MiBACT.

Tale limitazione - risultante dalla maggior parte delle proposte degli uffici - appare corrispondere solo parzialmente a una complessiva esigenza di offerta formativa, che avrebbe necessità di affidarsi a un quadro integrato di aggiornamento e arricchimento delle conoscenze, oltre che gestionali e tecnico strumentali, anche nelle discipline scientifiche di settore.

Pertanto, pur tenuto conto delle urgenze e delle giuste esigenze che appaiono dalle proposte degli uffici al fine di sanare possibili lacune formative in alcuni ambiti tematici - uso dei sistemi digitali, normative anticorruzione e per la sicurezza, controllo della normativa su appalti e contratti - sarebbe opportuno integrare la proposta di Piano con un più sistematico percorso di aggiornamento e arricchimento formativo nelle discipline storico critiche.

Al riguardo, si ribadisce l'utilità di integrare la più tradizionale modalità formativa con una partecipazione - ove possibile, anche a distanza, in modalità video conferenza - ad appuntamenti qualificati che emergono dalla ricchissima offerta di seminari, convegni, workshop che vedano il coinvolgimento di profili universitari o anche interni al MiBACT sui temi dell'attuale ricerca scientifica di settore.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Un altro settore per il quale la formazione può determinare effetti positivi sia sul personale che sul lavoro, incidendo efficacemente sui risultati conseguibili, è quello delle abilità relazionali e di comunicazione assertiva. L'attivazione di laboratori esperienziali rappresenta un'occasione di crescita e di potenziamento delle competenze organizzative dei dirigenti, peraltro sottoposte alla valutazione dell'OIV.

Si segnala infine l'urgenza di offrire adeguata risposta alla richiesta diffusa e pressante di corsi di lingue in prossimità di appuntamenti importanti in sede europea e internazionale. Risulta indilazionabile attivare una formazione specifica nella lingua inglese, per la quale è altrettanto necessario prevedere un aggiornamento costante che ci porti al pari dei livelli dei funzionari europei.

Pertanto riprendendo un suggerimento già espresso nel parere per l'anno 2013, si esorta ulteriormente a verificare l'opportunità di stipulare protocolli con Amministrazioni con le quali si condividono interessi e competenze (Scuola Superiore, Isfol, Università...).

Si apprezza altresì, come già suggerito lo scorso anno, la messa a punto di criteri di valutazione dei singoli partecipanti e si auspica l'applicazione di valutazioni sistematiche sull'efficacia dei docenti sia interni sia esterni nelle varie materie proposte. Appare infine opportuno segnalare la necessità di una gestione dell'Aula che favorisca un maggior confronto anche con i partecipanti a distanza. E' inoltre necessario che l'Amministrazione si attivi presso tutti gli Uffici per promuovere la massima diffusione delle iniziative garantendo pari opportunità di partecipazione.

Riguardo **alla descrizione dei punti 4, 5 e 9** si fa notare quanto segue:

- Al punto 4 *Comunicazione e gestione dei sistemi informativi*: i due argomenti necessiterebbero di una maggiore specificazione data la loro oggettiva e utile complementarietà, ma anche differente natura tematica.

- Al punto 5 *Gestione amministrativa dei Fondi comunitari*: si suggerisce di inserire anche *progettazione e programmazione* al fine di ampliare le materie del corso estendendo l'aggiornamento sulle modalità di partecipazione anche alla progettualità che afferisce i bandi comunitari

- Al punto 9 la dicitura "diversamente abile" va sostituita con "persone con disabilità"; a tal proposito si chiede di tener presente, unitamente al tema del superamento delle barriere architettoniche, anche quello del superamento delle barriere *sensoriali*, oggetto di specifica attenzione in rapporto alla percezione dell'arte e a un'offerta qualificata relativa all'accoglienza ampliata negli istituti e nei luoghi di cultura.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comitato Unico di Garanzia

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

E' importante inoltre la previsione di giornate informative da organizzarsi con l'imminente avvio del progetto sperimentale "Sportello d'ascolto" e riguardo anche gli altri temi trattati dal Cug.

Si conferma la piena disponibilità e l'opportunità di proseguire nella costruttiva collaborazione instauratasi tra la DG OAGIP e lo scrivente Comitato, al fine di assicurare un confronto assiduo e costante sia nella rilevazione dei fabbisogni formativi, sia per un'analisi congiunta sugli esiti dei percorsi già effettuati e su quelli che si auspica possano effettuarsi in coerenza con gli elementi valutativi offerti.

Il PRESIDENTE del CUG MiBACT

(dott.ssa Maria Concetta Cassata)

Il COORDINATORE

(Arch. Maria Grazia Bellisario)